

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2018RUB11 - Allegato n. 2 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica - DBC, per il settore concorsuale 10/D1 - STORIA ANTICA (profilo: settore scientifico disciplinare L-ANT/02 - STORIA GRECA), ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 3558 del 26 ottobre 2018, con avviso pubblicato nella G.U. n. 90 del 13 novembre 2018, IV serie speciale - Concorsi ed Esami

**VERBALE N. 1**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva, nominata con D.R. n. 398 del 4/02/2019 (Coppola e Muccioli), e con D.R. n. 1821 del 23/5/2019 (Bianco) composta da:

Prof.ssa Alessandra COPPOLA, professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova  
Prof. Federicomaria MUCCIOLI, professore ordinario dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna  
Prof.ssa Elisabetta BIANCO, professore associato dell'Università degli Studi di Torino

si riunisce il giorno 4 luglio 2019 alle ore 10 presso il Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, DBC, sede di piazza Capitaniano 7, Padova.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof.ssa Alessandra COPPOLA e del Segretario nella persona del Prof. ssa Elisabetta BIANCO.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione, preso atto che come previsto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento d'Ateneo, dovrà concludere i lavori entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del Rettore del terzo componente (sostituito per dimissioni), ovvero entro il 22 novembre 2019, procede, ai sensi delle disposizioni del bando concorsuale, alla determinazione dei criteri di massima per la valutazione preliminare comparativa del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato nonché per la valutazione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua francese.

La commissione, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al profilo definito nell'allegato n. 2 del bando concorsuale, definito esclusivamente tramite l'indicazione del settore scientifico-disciplinare, valuterà comparativamente il curriculum e i seguenti titoli:

R.

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista;
- k) titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la produzione scientifica la commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche dei candidati verrà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica internazionale;

Per i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- definizione esplicita dell'apporto individuale, con indicazione del numero di pagine specifico attribuibile a ogni singolo autore.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

R.

La commissione non si avvarrà dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, perché non utilizzati a livello internazionale nell'ambito del settore concorsuale 10/D1 - STORIA ANTICA:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Ai sensi dell'allegato al bando concorsuale, l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua francese avverrà tramite lettura e traduzione di un testo scientifico, sulla base dei criteri di competenza e correttezza nella conoscenza del linguaggio scientifico in francese.

La Commissione predetermina quindi i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione.

La commissione stabilisce di valutare i titoli sulla base della qualità e della sede di svolgimento, con particolare attenzione all'internazionalizzazione, fino a un massimo di punti 50 come da bando, sulla base di questa suddivisione:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero: attinenza con il settore e prestigio e internazionalità della sede;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: qualità e sede, considerando in particolare le sedi estere e la continuità temporale;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: qualità e sede, considerando in particolare le sedi estere;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: qualità e sede, considerando in particolare le sedi estere;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: qualità e sede, considerando in particolare le sedi estere;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: qualità e sede, attribuendo particolare importanza soprattutto a eventuali premi;
- titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240: tipologia e sede.

La commissione valuterà le pubblicazioni (fino a punti 50, come da bando) sulla base dei criteri qualitativi di originalità, innovatività, rigore metodologico, sede, rilevanza internazionale e pertinenza al settore scientifico-disciplinare L-ANT/02.

BB  
RW

R.

La Commissione, pertanto, sulla base dei predetti criteri, stabilisce la seguente ripartizione dei punteggi da attribuire rispettivamente ai titoli (fino ad un massimo di 50) e alle pubblicazioni (fino ad un massimo di 50):

<b>Categorie di titoli</b>	<b>Max punti</b>
dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	10
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	12
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	12
documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	non prevista
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	non prevista
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	5
titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	non prevista
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	10
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0,5
diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	non previsto
titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240	0,5

<b>Categorie di pubblicazioni</b>	<b>Max punti</b>
Monografie	12
Articoli scientifici	37,5
tesi dottorato	0,5

La seduta termina alle ore 12,30.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

*R.*

Padova, 4 luglio 2019

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Alessandra COPPOLA, professore ordinario presso l'Università degli Studi di Padova

*Alessandra Coppola*

Prof. Federicomaria MUCCIOLI, professore ordinario presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

*Federicomaria Muccioli*

Prof.ssa Elisabetta BIANCO, professore associato presso l'Università degli Studi di Torino

*Elisabetta Bianco*